



CONFERENZA DEI DIRETTORI DEI CONSERVATORI DI MUSICA

Al Presidente della Repubblica

Al Presidente del Consiglio dei Ministri

Al Ministro dell'Università e della Ricerca

Ai Sottosegretari di Stato al Ministero dell'Università e della Ricerca

Al Presidente della Commissioni Cultura del Senato della Repubblica

Al Presidente della Commissione Cultura della Camera dei Deputati

e,p.c. Al Direttore Generale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale

Alle Organizzazioni Sindacali

Il Consiglio Direttivo della Conferenza dei Direttori, riunito in Roma il 23 gennaio 2008, nell'esaminare con sconcerto il testo dell'emendamento approvato dal Senato in data 18 gennaio 2003 riguardante la procedura di nomina dei Direttori delle Istituzioni AFAM,

RILEVA come tale emendamento crei un *vulnus* inammissibile al principio dell'autonomia delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale sancito nella Costituzione e ribadito sia nella Legge 508/99 sia nel D.P.R. 132/2003;

SOTTOLINEA i modi inaccettabili, anche dal punto di vista procedurale, con cui si è giunti all'approvazione di tale emendamento;

DENUNCIA la evidente complicità del Governo che, attraverso il suo rappresentante presente alla discussione, ha dichiarato di essere d'accordo con il testo dell'emendamento presentato dal relatore;

CHIEDE con forza che nel corso della discussione alla Camera dei Deputati l'emendamento in questione venga soppresso al fine di ristabilire il rispetto dei principi costituzionali sopra enunciati;

AUSPICA che prima della discussione del provvedimento alla Camera dei Deputati, una rappresentanza della Conferenza dei Direttori sia ricevuta dalla Commissione competente per una indispensabile e urgente audizione sul ruolo e sui compiti dei Direttori dei Conservatori.

Roma, 23 gennaio 2008

Il Consiglio Direttivo della
Conferenza dei Direttori dei Conservatori